

Regione: commissioni, i nuovi vertici. Dubbi su presidenti 'statuto' e 'sociale'

L'AQUILA - Giochi quasi fatti in Regione Abruzzo per l'assegnazione delle commissioni consiliari.

Nel corso della riunione di maggioranza che si è tenuta giovedì, subito dopo la presentazione dei 6 nuovi componenti della Giunta regionale da parte del presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, sono state avanzate ipotesi condivise e oggi da considerarsi altamente probabile dei consiglieri che andranno a ricoprire il ruolo di presidenti.

Alla prima commissione (Bilancio) sarà presidente il consigliere del Centro democratico, Maurizio Di Nicola, alla seconda (Governo del territorio e lavori pubblici), Pierpaolo Pietrucci del Partito democratico, alla terza (Agricoltura) Lorenzo Berardinetti di Regione facile, alla quarta (Commercio, industria e turismo) Luciano Monticelli del Pd.

Restano i nodi da sciogliere per la quinta commissione (Affari sociali, Tutela della salute) e la sesta (Statuto e regolamento): quest'ultima, tra l'altro, è decisiva in vista della modifica della legge elettorale già annunciata da D'Alfonso come una delle priorità immediate della legislatura.

Il presidente si è riservato un tempo aggiuntivo per decidere su questi altri due posti sensibili. Molto probabile è che le due commissioni saranno assegnate a Regione facile e Abruzzo civico, a compensazione della loro esclusione dalla Giunta, nonostante abbiano ottenuto due consiglieri ciascuna, uno in più di Sinistra ecologia libertà che invece è entrata nell'esecutivo.

I sei assessori ufficializzati sono Giovanni Lolli, con incarico di vice presidente della Giunta, unico assessore esterno, nominato direttamente dal presidente D'Alfonso, Silvio Paolucci, Marinella Sclocco, Dino Pepe, Donato Di Matteo, tutti e cinque del Pd, e Mario Mazzocca, di Sel.

Presidente del Consiglio regionale più accreditato è Giuseppe Di Pangrazio del Pd, suo vice in maggioranza sarà il consigliere dell'Italia dei valori Lucrezio Paolini.

Camillo D'Alessandro del Pd avrà il ruolo, nuovo di conio, di sottosegretario dell'Ufficio di presidenza.

Per quanto riguarda infine la segreteria della presidenza della Giunta regionale, ne farà parte l'ex presidente della provincia di Teramo e consigliere regionale del Pd Claudio Ruffini, che sarà uno dei tre dirigenti.

Come segretario della Giunta l'ex direttore generale del Comune di Pescara Antonio Dandolo.

Per il secondo dei tre posti da dirigente esterno si fa il nome dell'aquilano Vincenzo Rivera, ma anche altri.